



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 61 del 14/05/2014**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2014, n. 737

Riconciliazione partite intercompany Aziende Sanitarie della Regione Puglia, ai fini dell'attuazione del D.lgs. 118/2011.

L'Assessore al Welfare, Elena Gentile, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie (GREF) e confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale (GFS), riferisce quanto segue:

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 ed in particolare il "Titolo II Principi Contabili Generali e Applicati per il Settore Sanitario";

Considerato che tale decreto, tra l'altro, impone la redazione del bilancio d'esercizio consolidato del SSR secondo le indicazioni in esso contenute;

Considerato che la redazione di un bilancio consolidato impone l'eliminazione delle partite esistenti tra aziende, le cosiddette partite intercompany, onde evitare eccessive rappresentazioni di partite debitorie/creditorie e di componenti di costo e di ricavo;

Preso atto che tale eliminazione si basa sul presupposto propedeutico di esatta rappresentazione nel bilancio di ogni azienda dei fenomeni creditori/debitori e di quelli economici in modo speculare per i soggetti interessati;

Considerato che tale elisione è prevista dai principi contabili (OIC 17 cap. 11.1) che stabiliscono che il bilancio consolidato deve includere solo le operazioni che le società, comprese nel perimetro di consolidamento, hanno effettuato con terzi e devono dunque essere eliminate, in sede di consolidamento, le operazioni ed i saldi reciproci che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo;

Considerato che, ai sensi dell'art. 32 del Decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, è stato redatto da questo Servizio il bilancio consolidato al 31.12.2012, giusta D.G.R. n. 1247 del 04 luglio 2013;

Tenuto conto che ai sensi del D.L. 35/2013 al fine di favorire l'accelerazione dei pagamenti dei debiti degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, in coordinamento con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero della Salute, è stata ultimata la verifica dei debiti pregressi 2001-2011, giusto verbale del Tavolo Tecnico per la Verifica Degli Adempimenti Regionali con il Comitato Permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza del 31 gennaio 2014;

Vista la nota del Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale, prot. AOO\_168\_ 000233,

con la quale, in seguito ad una ricognizione degli importi attivi e passivi delle partite intercompany al 31.12.2012 effettuata dal presente Servizio, si indica un percorso per la conciliazione delle partite creditorie/debitorie delle Aziende Sanitarie della Puglia al 31.12.2012;

Viste le seguenti comunicazioni ricevute dalle aziende sanitarie alla nota di cui sopra, mediante posta certificata, al fine di confermare e certificare le partite intercompany:

- Asl Bari, prot. N° AOO\_168/285 del 02/04/2014 e successiva integr. prot. N° AOO\_168/359 del 17/04/2014;
- Asl BT, prot. N° AOO\_168/284 del 02/04/2014 e successiva integr prot. N° AOO\_168/345 del 14/04/2014;
- Asl Brindisi, prot. N° AOO\_168/287 del 02/04/2014 e successiva integr prot. N° AOO\_168/335 del 11/04/2014;
- Asl Foggia, prot. N° AOO\_168/283 del 02/04/2014;
- Asl Lecce, prot. N° AOO\_168/282 del 02/04/2014;
- Asl Taranto, prot. N° AOO\_168/289 del 03/04/2014 e successiva integrazione prot. N° AOO\_168/334 del 11/04/2014;
- Az. Ospedaliera Univ. Policlinico Bari, prot. N° AOO\_168/290 del 03/04/2014;
- Az. Ospedaliera Univ. Ospedali Riuniti di Foggia, prot. N° AOO\_168/267 del 31/03/2014;
- IRCCS Oncologico, prot. N° AOO\_168/266 del 31/03/2014 e successiva integrazione prot. N° AOO\_168/358 del 17/04/2014;
- IRCCS De Bellis, prot. N° AOO\_168/286 del 02/04/2014;

Evidenziato che ai fini della riconciliazione delle poste non sono inclusi gli importi riferibili al comma 37 dell'art. 3 della legge regionale n. 40 del 31/12/2007, dell'ASL di Lecce che andavano inseriti nei flussi di mobilità, per i quali, previa verifica del Servizio competente, si procederà alla successiva regolarizzazione;

Sulla base dei dati ed informazioni aziendali pervenuti il risultato della riconciliazione effettuata è riportato in sintesi nella tabella A, che riporta i crediti di ogni azienda nei confronti di ogni altra azienda del SSR, e dalla tabella B, che riporta i debiti di ogni azienda nei confronti di ogni altra azienda del SSR (entrambe nell'alleg. 1);

Viste le differenze relative alle partite credi-torie/debitorie al 31.12.2012, sintetizzate nella tabella C (allegato 2), che trovano copertura nelle disponibilità dei residui dell'esercizio 2012 (utile GSA) e rientrano tra le disponibilità di cui al capitolo 741090/2012.

Atteso che, una volta riconciliate le partite aziendali intercompany, pare opportuno che le stesse siano chiuse definitivamente ai fini di una più snella redazione dei bilanci d'esercizio e consolidato;

Considerato che la chiusura implicherebbe significativi esborsi finanziari per alcune aziende che risultano debitorie nei confronti di altre aziende del SSR e una significativa mole di lavoro aggiuntivo per gli uffici delle Aziende sanitarie pugliesi in termini di attività procedimentale e produzione di mandati di pagamenti/reversali di incasso;

Considerato che la chiusura non modifica alcunché all'interno del sistema sanitario, determinando esclusivamente una riallocazione di risorse finanziarie tra aziende sanitarie;

Atteso che, stante l'assoluta ininfluenza sul settore sanitario regionale, la chiusura delle partite risulta percorribile con una compensazione delle stesse tra crediti e debiti verso le aziende sanitarie con regolarizzazione delle differenze (tabella D, allegato 3) utilizzando i conti economici delle insussistenze

attive o insussistenze passive (Modello CE “E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Az. sanit. pubbl. della Regione” e/o “E.2.B.4.1) Insussistenze passive v/Az. sanit. pubbl. della Regione”);

Atteso che la Regione, previa compensazione delle risultanze di cui alla tabella D (allegato 3), procederà a regolare direttamente le differenze positive e negative con specifici saldi, in analogia a quanto previsto per la mobilità sanitaria intraregionale, in sede di assegnazione delle risorse con il DIEF 2013 definitivo, da adottare entro la chiusura dei bilanci d'esercizio 2013.

Quanto sopra premesso:

Visto il D.L. 35 dell'8 aprile 2013 ed il D.L. 72 del 24 giugno 2013;

Vista la legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i., art. 42, comma 1;

Vista la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 pluriennale 2014 -2016, n.46 del 20.12.2013; Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della L.R. n. 7/1997

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e s.m. ed i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore proponente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti del Servizio GFS dell'Assessorato alle Politiche per la Salute e del direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità

A voti unanimi espressi dai presenti;

DELIBERA

per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di dare mandato,, alle aziende sanitarie della Regione Puglia di procedere alla chiusura delle partite, riferite agli anni 2012 e precedenti, indicate nella tabella C (allegato 2);

2. di dare mandato alle aziende sanitarie della Regione Puglia di procedere, a valere sui Bilanci di Esercizi 2013, alla compensazione delle poste creditorie e debitorie ed alla chiusura delle differenze indicate nella tabella D (allegato 3) utilizzando i conti delle insussistenze attive o insussistenze passive (Modello CE “E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Az. sanit. pubbl. della Regione” e/o “E.2.B.4.1) Insussistenze passive v/Az. sanit. pubbl. della Regione”), secondo le specifiche note che saranno predisposte dal Servizio GFS.

3. di dare mandato al Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale di predisporre in

relazione alle partite riconciliate, la compensazione delle differenze positive e negative in sede di assegnazione delle risorse con DIEF 2013 definitivo.

4. di disporre che tutte le aziende sanitarie procedano alla riconciliazione in modo autonomo di tutte le partite intercompany relative all'esercizio 2013 entro la data inderogabile della chiusura del bilancio di esercizio, previa comunicazione dei dati al Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale.

5. di disporre che, a partire dal 2014, per le poste intercompany, tutte le aziende (GSA inclusa) attivino un indirizzo di posta elettronica (es.: intercompany@azienda.it) al quale comunicare le poste di ricavo, solo previa emissione di fattura, che le aziende sanitarie debentrici dovranno registrare obbligatoriamente in contabilità tra i costi, provvedendosi successivamente alla verifica ed alla riconciliazione, da effettuare anche con il Servizio GFS ogni tre mesi, in corrispondenza della predisposizione del "Modello CE" Ministeriale;

6. di disporre che tale atto ha natura definitiva di chiusura per tutte le poste intercompany relative agli esercizi antecedenti il 31.12.2012;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia.

8. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola